



Campionato nazionale di karate tradizionale

La Direzione Nazionale Settore Sport organizza - in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Friuli Venezia Giulia ed il Comitato Provinciale AICS di Udine - il campionato nazionale di karate tradizionale che avrà luogo a Lignano Sabbiadoro (Udine), presso il Palazzetto dello Sport del Villaggio Turistico Sportivo EFA-GETUR nei giorni 17 e 18 novembre 2012. Le iscrizioni devono pervenire al Settore Nazionale Sport entro e non oltre il 31 ottobre compilate su apposito modulo. **PAG. 2**

A TUTELA DEL CITTADINO

AICS e Confconsumatori

AICS e Confconsumatori hanno avviato una proficua reciprocità. Fra le iniziative congiunte questa rubrica di consulenza e di informazione per tutelare i consumatori. Inviare i quesiti: aics@confconsumatori.it **PAG. 11**

TESSERAMENTO

La campagna per l'anno 2012/2013

Qualità, professionalità, immagine, servizi sono le idee-forza che intendiamo potenziare nell'immediato futuro. Abbiamo testato - nel corso delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'AICS - le nostre capacità organizzative. **PAG. 8**

SPORT

Integrazione degli oriundi

Negli ultimi anni si è accentuato il dibattito sulla questione degli oriundi nello sport. Il CONI è orientato ad aprire le porte ai figli di genitori immigrati in Italia **PAG. 12**

SPORT

Decreto Sanità

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13.09.2012 il D.L. 158 (Decreto Sanità). In evidenza l'obbligo della certificazione medica e la dotazione dei defibrillatori semiautomatici. **PAG. 2**

COMUNICAZIONI

Modello EAS e censimento ISTAT

Schede informative esaurienti sul Modello EAS per il quale è stato previsto un condono (pagina 16); sul censimento ISTAT degli enti non profit (pagina 15); sulla sanatoria del 5 per mille (pagina 16). **PAG. 15**

IMMIGRAZIONE

Regolarizzazione degli stranieri

La dichiarazione di emergenza può essere effettuata solo per via telematica all'indirizzo www.interno.gov.it dove saranno indicati le fasi delle procedure e i modelli predisposti. **PAG. 13**

KARATE TRADIZIONALE - PATTINAGGIO ARTISTICO GRUPPI SPETTACOLO

Campionato nazionale AICS di karate tradizionale

La Direzione Nazionale Settore Sport organizza - in collaborazione con il Comitato Regionale AICS Friuli Venezia Giulia ed il Comitato Provinciale AICS di Udine - il campionato nazionale di karate tradizionale che avrà luogo a Lignano Sabbiadoro (Udine), presso il Palazzetto dello Sport del Villaggio Turistico Sportivo EFA-GETUR nei giorni 17 e 18 novembre 2012. Le iscrizioni devono pervenire al Settore Nazionale Sport entro e non oltre il 31 ottobre compilate su apposito modulo. Programma. Sabato 17 novembre: h.14.30 ritrovo e controllo atleti categorie: Juniores, Seniores, Master, Over. Specialità: KATA individuale e KUMITE individuale; h. 15.30 inizio gare; h. 19.30 conclusione gare. Domenica 18 novembre: h. 8.30 ritrovo e controllo atleti categorie: Pulcini, Esordienti A Esordienti B, Ragazzi, Cadetti, Speranze; h. 9.30 inizio gare; h. 13.00 conclusione gare. Alla manifestazione sono ammesse a partecipare tutte le Società in possesso dell'affiliazione AICS ratificata dalla Direzione Nazionale per l'anno 2013 ed i relativi tesserati. Gli atleti, ai fini della copertura assicurativa, devono essere in possesso della tessera 2013. Per informazioni (circolare n. 1110 del 14.9.12).

Campionato nazionale AICS di pattinaggio artistico

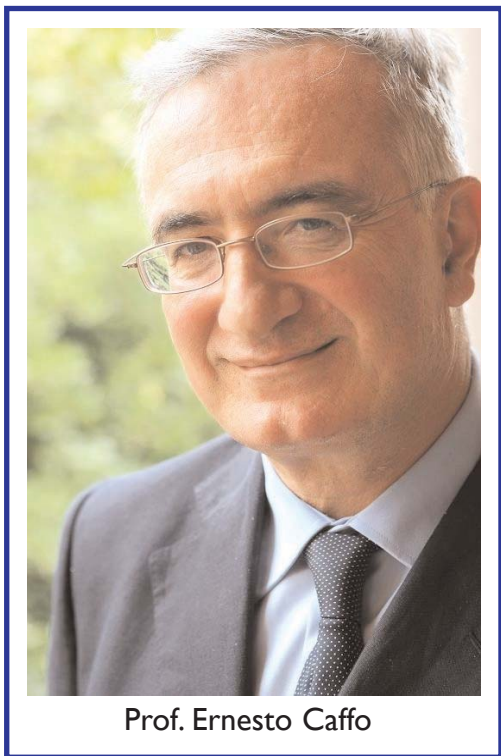
La Direzione Nazionale AICS Settore Sport - con l'approvazione del Settore Tecnico FIHP - organizza a Reggio Emilia nei giorni 27 e 28 ottobre 2012 presso il Palahockey "Fanticini" (pavimentazione in mattonelle di graniglia mt. 20 x 40) la Rassegna Nazionale di Pattinaggio Artistico riservato ai Gruppi Spettacolo e Sincronizzato. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il Comitato Provinciale AICS di Reggio Emilia, il Comitato Regionale AICS dell'Emilia Romagna ed il supporto tecnico della Società Skating Club Albinea. Possono partecipare tutte le Società affiliate 2013 ed i relativi atleti tesserati AICS, come da Regolamento Generale (vedi cap.VII par. 28 e par. 35). Gli atleti, ai fini della copertura assicurativa, devono essere in possesso della tessera 2013. Logistica e prenotazioni Hotels saranno a disposizione tra qualche giorno sul sito www.skatingclubalbinea.com. La Segreteria Tecnico Organizzativa funzionerà presso il Palahockey. La Direzione Tecnica sarà a cura della Commissione Nazionale Pattinaggio, referente Gruppi Spettacolo Sig.ra Cinzia Roversi cell. 338 6791896. L'Ordine di entrata in pista Gruppi sarà consegnato alle Società all'arrivo a Reggio Emilia.

Certificazione medica e defibrillatori

E' stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13.09.2012 il D.L. 158 (Decreto Sanità). Pubblichiamo il comma 11 dell'art. 7:** "Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale il Ministro della Salute, con proprio decreto, adottato di concerto con il Ministero delegato al Turismo ed allo Sport, dispone garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, nonchè linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego - da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche - di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita".

COLLABORAZIONE AICS - TELEFONO AZZURRO

Nell'area del sisma una linea-guida per gestire il rietro a scuola dei giovanissimi



Prof. Ernesto Caffo

Un decalogo per aiutare gli insegnanti a gestire, a tre mesi dal terremoto, il trauma lasciato dal sisma dell'Emilia Romagna nelle vite dei loro studenti. A realizzarlo SOS il Telefono Azzurro, onlus presente nelle zone colpite dal sisma fin dalle prime ore con l'intervento del suo Team d'emergenza impegnato a offrire il proprio sostegno a bambini e adolescenti, italiani e stranieri, coinvolti nel sisma. Dieci punti per aiutare gli insegnanti a gestire il trauma subito dai bambini che, inevitabilmente, entrerà nelle classi con l'avvio dell'anno scolastico. Sarà un inizio di anno scolastico del tutto particolare, infatti, per gli oltre settantamila studenti delle zone colpite dal sisma dell'Emilia Romagna che lunedì 17 settembre ritorneranno tra i banchi di scuola. Bambini e adolescenti di Mirandola, Cavezzo, Finale Emilia e di altri comuni limitrofi si troveranno a fare i conti con i cambiamenti portati dal terremoto. Per molti di loro non ci sarà la stessa scuola di prima, le lezioni si terranno in prefabbricati o in edifici scolastici temporanei. Gli insegnanti, allora, avranno un ruolo ed un compito particolarmente importante e delicato. Ma come può un insegnante aiutare un bambino che abbia vissuto il terremoto?

Ad esempio adattando la programmazione scolastica in modo da rispondere al meglio alle particolari esigenze dei bambini: alcuni, infatti, rientrano nelle proprie città dopo mesi trascorsi in altri luoghi, altri non sono ancora tornati nelle proprie case e abitano presso parenti o amici, altri ancora continuano a vivere nei campi. Se molti bambini, grazie al sostegno ricevuto dai genitori, sono riusciti ad affrontare il trauma del terremoto, alcuni di loro possono presentare comportamenti problematici (stati di ansia e paura, tristezza e isolamento, comportamenti aggressivi o irritabilità), cui è indispensabile prestare attenzione e che, nei casi più gravi, occorre segnalare ai servizi di salute mentali presenti a livello territoriale. Questi ed altri consigli sul sito dell'associazione (www.azzurro.it), dove è possibile scaricare le linee di comportamento generali per sostenere il ruolo degli insegnanti in questa difficile ripresa dell'anno scolastico.

(continua a pagina 4)



Nell'area del sisma una linea-guida per gestire il dietro a scuola dei giovanissimi

(segue da pagina 3)

VADEMECUM PER GLI INSEGNANTI

- 1) cerca di rendere le lezioni il più possibile strutturate: una chiara programmazione delle attività è importante per dare agli studenti un segnale di sicurezza e di stabilità; renditi tuttavia disponibile a ridurre il carico di lavoro e a rallentare, se necessario; cerca di adottare modalità didattiche più interattive e stimolanti;
- 2) cerca di conoscere i vissuti e le esperienze di ognuno dei tuoi studenti: invita i bambini e le loro famiglie a raccontare ciò che hanno vissuto all'interno della famiglia o in casa, in modo da comprendere meglio eventuali modificazioni nel comportamento o nei risultati scolastici;
- 3) parla apertamente con i bambini dei sentimenti e delle preoccupazioni che hanno, in relazione al terremoto o al futuro. Fornisci informazioni accurate, in modo da chiarire eventuali fraintendimenti e ridurre le paure. Cerca di terminare le lezioni con un messaggio rassicurante, ad esempio sulle procedure di sicurezza che si possono adottare o mostrando il grande impegno della comunità nella ricostruzione;
- 4) condividi con i tuoi colleghi e con il personale scolastico quante più informazioni possibili e monitora l'andamento dei tuoi studenti;
- 5) aiuta gli studenti ad affrontare lo stress, stimolali ad usare strategie di coping, come parlare e fidarsi degli adulti, invitali a giocare con gli amici, leggere, cantare, disegnare;
- 6) non fare del ricordo del terremoto il centro di ogni conversazione, ma sposta l'attenzione dal ricordo alla promozione di attività concrete di aiuto: coinvolgi gli studenti in progetti concreti di ricostruzione;
- 7) cerca di essere paziente. Non ti scoraggiare se alcuni studenti impiegheranno più tempo a tornare a una condizione di equilibrio: dà loro il tempo necessario all'apprendimento;
- 8) incoraggia abitudini salutari e un corretto stile di vita. Identifica eventuali problemi del sonno: gli studenti stanchi fanno più fatica ad apprendere;
- 9) metti dei chiari limiti agli scoppi di rabbia, all'irritabilità e ad eventuali comportamenti distruttivi. Spiega chiaramente agli studenti cosa ti aspetti e rinforza invece i comportamenti positivi;
- 10) promuovi atteggiamenti pro sociali all'interno della classe. Alcuni studenti infatti possono aver subito gravi conseguenze a causa del terremoto, come la morte di un parente o la perdita della casa. Aiuta gli studenti ad essere sempre sensibili alle difficoltà degli altri e ad offrire il proprio aiuto (ad esempio, aiutandoli a non isolarsi).

Per informazioni: Antonella Migliaccio Area Comunicazione e Web - SOS Il Telefono Azzurro Onlus
Via Portuense n. 332 - 00149 Roma (Tel. 06.95219214 - Fax 06.95219220 - cell. 348.82.76.623)
antonella.migliaccio@azzurro.it - www.azzurro.it

TORINO CANDIDATA A CITTA' CAPITALE EUROPEA DELLO SPORT 2015

Gli EPS organizzano la “Festa dello sport di base” nel Parco Ruffini

Nell'ambito delle manifestazioni per la promozione della candidatura di Torino a Città Capitale Europea dello Sport per l'anno 2015, in occasione della visita che la Commissione Aggiudicatrice del Titolo farà a Torino nei giorni 24-26 settembre p.v., gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, con la collaborazione ed il Patrocinio della Città di Torino,

organizzano la FESTA DELLO SPORT DI BASE presso lo Stadio Nebiolo del Parco Ruffini.

La festa si svolgerà con la partecipazione degli alunni delle scuole primarie ad una serie di attività sportive e di giochi sportivi, organizzati dai diversi enti, nella mattinata di mercoledì 26 settembre 2012.

Agli alunni partecipanti verrà consegnata la maglietta della manifestazione. Nel pomeriggio, invece, le dimostrazioni e gli stage sportivi saranno rivolti a tutti i cittadini torinesi.

Sarà un momento importante sia per gli alunni che potranno provare diverse discipline, sia per gli enti che organizzano le loro attività presso le scuole di Torino e sia per la Città che con questa manifestazione completa la presentazione del panorama delle attività sportive presenti nel territorio cittadino.

Siamo convinti che questa manifestazione potrà contribuire, oltre che all'aggiudicazione del Titolo, soprattutto a mantenere le numerose opportunità di attività sportive per tutti i cittadini, alunni delle scuole compresi, nonostante l'attuale crisi economica. L'evento è organizzato da:

**AICS - ASI - CP LIBERTAS -
CSAIN - CSEN - CSI - ENDAS
CUS TORINO - UISP - USACLI**



NUOTATORE DELL'ASSOCIAZIONE ATLETICA-MENTE DI CREMONA

Dalle paralimpiadi londinesi torna con onore l'atleta AICS Efrem Morelli



Il nuotatore cremonese Efrem Morelli, da sempre socio dell'ASD Atletica-Mente AICS, affiancato dal Presidente dell'associazione, Medaglia d'Oro Paraolimpica a Pechino nel canottaggio, Daniele Signore, e da Tamara Bernio, vogatrice della Canottieri Flora, tuttora in attività, e dirigente dello stesso sodalizio.

Il nuotatore cremonese Efrem Morelli, da sempre socio dell'ASD Atletica-Mente AICS, affiancato dal Presidente dell'associazione, Medaglia d'Oro Paraolimpica a Pechino nel canottaggio, Daniele Signore, e da Tamara Bernio, vogatrice della Canottieri Flora, tuttora in attività, e dirigente dello stesso sodalizio, a Londra per sostenere l'atleta. Efrem Morelli, alla vigilia della Paralimpiade londinese aveva promesso di impegnarsi al massimo per raggiungere le finali dei Giochi nello stile libero e nella rana. Obiettivi raggiunti che, nei 100 stile, gli hanno fruttato il 6° posto assoluto nella disciplina. Daniele Signore era 1° riserva dell'armo azzurro. Il trio cremonese di atleti ha rimarcato il salto di qualità, rilevato alla manifestazione di Londra, sia in termini tecnici che di copertura mediatica, rispetto a 4 anni fa a Pechino. La quantità di record frantumati in vasca, campi da gioco, nell'arena confermano l'intensità delle tecniche d'allenamento ormai raggiunte in ambito adaptive, tanto da far prefigurare, per mantenere i livelli raggiunti dai nostri rappresentanti, una sorta di professionismo. I casi di doping rilevati e puniti sono il segnale negativo di questo innalzamento della posta in gioco.

Conferenza nazionale del volontariato

Conferenza Stampa lunedì 24 settembre 2012 alle ore 11.00

Il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Cecilia Guerra, e rappresentanti del mondo del volontariato - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Sala stampa - Via Veneto n. 56 - Roma)

PRESENTANO LA VI CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO
in programma a L'Aquila dal 5 al 7 ottobre 2012

Accreditarsi entro il 24 settembre al seguente indirizzo mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it

IN EVIDENZA LA NUOVA ATLETICA DAL FRIULI AICS

Sei medaglie d'argento per l'AICS ai campionati europei master di atletica



Brunella Del Giudice

Nuova Atletica dal Friuli Aics ancora sugli scudi con due delle sue atlete più rappresentative. Sul palcoscenico della 18^a edizione dei Campionati Europei, Brunella Del Giudice (W 65) e Anna Flaibani (W 80) hanno portato a casa ben 6 medaglie d'argento, il miglior bottino della delegazione friulana in questa rassegna, che si somma al già nutrito palmares di atleti ed atlete biancorossi della Naf che, da diversi anni, sono capaci di ottenere i massimi successi sia in campo europeo che mondiale. Anna Flaibani, splendida Master di 84 primavera (classe 1928) è stata incoronata vice campionessa europea nel lancio nel martello scagliato a 19,78m, nel martellone (7,37m) e nel Pentathlon dei lanci (peso, disco, giavellotto, martello e martellone) siglando complessivamente 2290 punti. Con lei, pluri-campionessa italiana e primatista nazionale del martello, eccellente prestazione anche della Brunella Del Giudice alla sua ultima stagione nella categoria W65 (classe 1943) con una bordata da 31,34m nel martello anch'essa vice campionessa europea alle spalle dell'olandese Annie Van Anholt di 4 anni più giovane. Ancora argento nel martellone con 13,35m e ottimo quinto piazzamento nel giavellotto con 19,31m.

Festa del volontariato e della solidarietà nel centro storico di Padova

Siamo giunti alla nona edizione della Festa che ogni anno il volontariato padovano organizza per far conoscere alla cittadinanza l'apporto dato dai volontari al territorio provinciale. La "Festa provinciale del volontariato e della solidarietà" si celebrerà quest'anno domenica 23 settembre, come da tradizione nelle piazze del centro storico di Padova, da Piazza Garibaldi al Bò, attraversando le piazze dei Frutti, delle Erbe e Signori fino a Piazza Capitaniato.

Una Festa unica, suddivisa per aree tematiche, voluta da: CSV Padova - Comune di Padova - Legambiente Padova - Ulss 16 - Commissione Nuovi Stili di Vita - Diocesi di Padova - Aics Padova - CSI Padova - Arci Padova - Acli Padova - Enars.

Le Associazioni affiliate AICS che, oltre al Comitato stesso, presenzieranno o con un gazebo o con un'esibizione sono: Associaçiao Roça do Lobo ASD, Ballet Center ASD, Centro Studi Kendo Padova, DanzaInCentro ASD, Danza Musica Spettacolo ASD, Fight Club SSDRL, Jin Dojo ASD, Koreos ASD, L'Albero della Vita, Progetto Danza Padova ASD, Ra.So. Danza ASD, Terra e Cielo ASD.

I gazebo saranno presenti dalla mattina, mentre le esibizioni inizieranno alle ore 15.00 in piazza Cavour. Una straordinaria occasione per ribadire le valenze etiche e sociali del volontariato. Nel contenitore multidisciplinare dello spazio-festa si integrano le espressioni laiche e confessionali dell'associazionismo di base. E' un appuntamento importante, un segnale forte di partecipazione civile per la cittadinanza e per la municipalità.

LE IMMAGINI DEL MANIFESTO E DELLE TESSERE ASSOCIATIVE

Campagna AICS del tesseramento 2012/2013 all'insegna dello slogan "Unisciti a noi"



LA PRESENTAZIONE DELLA GUIDA AI SERVIZI PER L'ANNO 2012 - 2013

Qualità, professionalità, immagine, servizi sono le idee-forza che intendiamo potenziare nell'immediato futuro. Abbiamo testato - nel corso delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'AICS - le nostre capacità organizzative e progettuali aggregando nuovi sodalizi, stipulando accordi di collaborazione con partners di alto profilo.

In sostanza abbiamo velocizzato i bioritmi del nostro movimento, raccolto consensi, propiziato molteplici canali istituzionali. Sullo slancio del 50° prosegue la volata lunga verso nuovi traguardi per ottimizzare gli strumenti della comunicazione fra cui la "Guida ai Servizi" che conferisce una valenza contrattuale e competitiva alla nostra tessera associativa.

Questo pocket evidenzia una mirata e proficua strategia di marketing che ci rende protagonisti in virtù di un considerevole portafoglio numerico: 850.000 soci, 9.000 società sportive e circoli polivalenti. Una grande realtà associativa che ha raggiunto una presenza capillare su tutto il territorio.

Abbiamo collaudato con successo la nostra chance sul mercato delle grandi sponsorizzazioni. Dobbiamo persistere in questa direzione consapevoli di una linea progettuale competitiva per elevare il livello dei servizi.

Mi preme però sottolineare che cresce l'adesione all'Associazione in sintonia con lo spessore di un impegno sportivo, culturale e sociale finalizzato a migliorare la qualità della vita dei nostri associati, delle donne, degli uomini e dei giovani che trovano soddisfazione alle proprie esigenze all'interno di questa grande e bella famiglia che è l'AICS.

Bruno Molea

Presidente Nazionale AICS



Si spengono i media su Londra mentre affiora una querelle di “ecologia mentale”



Dopo il grande successo dei Giochi olimpici, i riflettori sono calati anche sulle Para-Olimpiadi di Londra 2012. Il bilancio è stato molto positivo superando le più rosee previsioni, con una presenza rilevante di pubblico durante tutto lo svolgimento delle gare. I motivi di questo successo sono riscontrabili nel grande lavoro di comunicazione messo in atto dall'imponente macchina organizzativa

ma soprattutto nella partecipazione spontanea di quel pubblico inglese, figlio di una cultura nella quale la disabilità è considerata un aspetto tanto importante quanto normale della quotidianità sociale. La particolare attenzione riservata ai Giochi para-olimpici dai media del mondo anglosassone -che ancora esercitano un certo ruolo di primazia nella determinazione dell'agenda setting globale- ha riaperto il dibattito sul significato e sul valore delle competizioni sportive speciali, spaccando l'opinione pubblica tra favorevoli e contrari.

In Italia la scintilla è stata provocata da una dichiarazione dell'attore Paolo Villaggio che ha espresso la sua sensazione di tristezza di fronte allo spettacolo della Para-Olimpiadi, considerate un momento di esaltazione della disgrazia e di finta pietà. L'opinione, molto personale, ha colpito per la franchezza, sottendendo tuttavia un grande rispetto per la condizione delle persone disabili. Le reazioni non si sono fatte attendere, per prime quelle di Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano

Paraolimpico il quale, al contrario, ha considerato tristi le parole del celebre attore. Le opinioni variegatae emerse nei programmi radio-televisivi e dalla piazza pubblica dei social network, esprimono una sensibilità relativa delle cose, com'è auspicabile per temi delicati che investono la sensibilità individuale. Spazio dunque alla libertà d'opinione, quando è utile alla costruzione di una società più rispettosa e accogliente.

Finito il momento di festa e celebrazione, rimane la condizione di milioni di persone che vivono in Paesi molto arretrati culturalmente, costretti a sopportare il peso sociale di una già difficile condizione esistenziale. Ben venga dunque la vetrina planetaria dei Giochi Paraolimpici se è anche occasione per tornare a parlare di barriere architettoniche, di servizi alla persona, di socialità allargata, d'integrazione, di solidarietà, di rispetto, di umanità. I riflettori si sono abbassati sugli atleti, rimangono gli uomini con la loro vita di tutti i giorni e con il diritto inalienabile alla dignità, anche senza essere eroi per un giorno.

Fabrizio Torella



MOBILITAZIONE DELL'AICS A NAPOLI SUI DRAMMI DELL'IMMIGRAZIONE

Tunisia - Bruxelles: traversata in kayak per il diritto alla vita

Dal 1988 migliaia di uomini, donne e bambini sono morti nel Mediterraneo nel viaggio per raggiungere le coste europee. Per evidenziare la sua indignazione di cittadino davanti a quest'ecatombe che si ripete e reclamare al parlamento europeo una gestione meno costosa e più umana dell'immigrazione, un franco-canadese di 44 anni annuncia la sua intenzione di raggiungere Bruxelles con un kayak da mare partendo dalla Tunisia con il sostegno del Comitato Provinciale AICS di Napoli. Georges Alexandre intende così mostrare l'insufficienza delle misure sociali messe in campo dai paesi mediterranei. Farà tappa nelle città durante la traversata per presentare alla popolazione e ai rappresentanti locali una petizione già firmata dai politici e le associazioni dell'isola di Lampedusa "la porta dell'Europa" (www.firmiamo.it/ogida). L'AICS si è impegnata a sensibilizzare i media europei.

Per dare inizio alla propria permanenza di un anno sull'isola, nel novembre 2010, ha realizzato un giro completo in kayak di mare al fine di attirare l'attenzione sul rimpatrio illegale dei rifugiati verso la Libia perpetrato dal governo italiano. In seguito, analizzando da vicino i problemi sollevati dall'immigrazione e la sua gestione locale, Georges ha vissuto la disperazione dei Tunisini e dei Lampedusani davanti all'inefficienza del governo con gli arrivi in massa di immigrati nel marzo 2011. Nel corso di questo periodo ha collaborato a stretto contatto con la stampa internazionale. Come osservatore per conto del gruppo per la difesa dei diritti umani "EveryOne", ha redatto dei rapporti indirizzati ai parlamentari europei all' UNHCR e a diverse ONG. Non ha esitato ad aiutare molti migranti tunisini a trovare viveri, alloggi e altri beni di prima necessità a Lampedusa.

Quest'esperienza sul campo gli ha permesso di constatare la deficienza del sistema d'accoglimento dell'immigrazione in Europa e la sua necessaria revisione. Infatti l'Europa deve essere implicata in maniera più concreta nella gestione dei flussi migratori. Ciò permetterebbe di evitare gli affollamenti visti a Lampedusa e le ingiustizie constatate nei numerosi centri di detenzione in Europa. Effettuando una simile traversata egli conta di interpellare la comunità europea a proposito del tragico costo umano e finanziario di una certa immagine di "Terra Promessa" dato dall'Occidente e dal vuoto umanitario nel quale soffrono e spariscono un numero considerevole di innocenti.

Dalla sua partenza dalla Tunisia il 10 settembre 2011 in kayak di mare, Georges Alexandre ha raggiunto le isole di Lampedusa, Linosa, Malta (in cui ha fatto un' inchiesta sull' immigrazione in loco) e la Sicilia. Ha pagaiato lungo la Calabria, la Basilicata e la Campania dove si trova attualmente in Napoli. Stà preparando la sua nuova partenza per la traversata di più di 3200 km. Passerà per tutta la costa Tirrenica dell'Italia, la Costa Azzurra fino a Marsiglia, da cui attraverso il Rodano, la Saône e i canali raggiungerà Bruxelles dove presenterà la sua petizione al Parlamento europeo. Lungo tutta la traversata lui conta di suscitare la formazione di una flotta umanitaria composta da imbarcazioni di ogni genere (a remi, a vela, a motore) di cittadini che supportino il messaggio da inviare chiaramente all'Europa. La messa in acqua della sua fragile imbarcazione da Napoli è prevista nei prossimi giorni con il sostegno dell'AICS partenopea così da proseguire la sfida: "Kayak per il diritto alla vita: Tunisia - Bruxelles".



**KAYAK
PER IL DIRITTO
ALLA VITA**

INVIARE I TUOI QUESITI A aics@confconsumatori.it



CONFCONSUMATORI
C O N F E D E R A Z I O N E
G E N E R A L E D E I
C O N S U M A T O R I

AICS & Confconsumatori: dalla parte del cittadino

E se il mobile consegnato a casa è diverso da quello selezionato?

"Io e la mia ragazza abbiamo scelto una poltrona in un noto mobilificio, ma quando ce l'hanno consegnata ci siamo accorti che il modello era leggermente diverso da quello ordinato. Abbiamo chiesto di sostituirlo ma non ci hanno ancora risposto: aspettiamo?"

Un caso molto simile si era presentato pochi mesi fa allo sportello di Confconsumatori a Minturno (Latina) e si era concluso positivamente davanti al Giudice di Pace che aveva riconosciuto l'inadempimento contrattuale del venditore per aver consegnato un bene diverso da quello visionato ed acquistato presso l'esercizio commerciale. I due consumatori di Minturno avevano selezionato, tra i tanti modelli, il divano letto che desideravano, per l'acquisto del quale avevano anche sottoscritto un contratto di finanziamento. Al momento della consegna della merce, però, la sorpresa: il divano letto presentava caratteristiche

qualitative evidentemente diverse da quelle del mobile scelto ed acquistato. Verificata la difformità dagli stessi operai del mobilificio, i due clienti avevano inviato la richiesta di sostituzione rimasta, anche quella volta, inascoltata. A quel punto la coppia si era rivolta alla Confconsumatori, che ha ottenuto la condanna del mobilificio alla restituzione del intero prezzo pagato (650 €) oltre alle spese legali. I venditori sono responsabili per tutti i vizi dei beni venduti per 2 anni dall'acquisto e, nel caso in cui non provvedano alla sostituzione o riparazione, possono vedere dichiarato l'inadempimento contrattuale e essere condannati alla restituzione del prezzo pagato. Per questo consigliamo di inviare immediatamente una raccomandata a/r al venditore per chiedere la sostituzione e, in mancanza di risposta, di rivolgersi quanto prima a un'associazione dei consumatori.

Fuga da Alcatass: i consumatori in catene a Montecitorio

Il 19 settembre, le associazioni dei consumatori italiane che hanno indetto la Giornata nazionale contro il caro-vita (Acu, Assoutenti, Casa del Consumatore, Codacons, Codici, Confconsumatori, Lega Consumatori, MdC, Unc, con la partecipazione di Coldiretti, Acli Terra e Comitas) sono scese in piazza alle 12 davanti Montecitorio. Una delegazione dei rappresentanti delle 9 associazioni (vestiti da carcerati) ha chiesto di essere ricevuta da Mario Monti, per consegnare le richieste dei consumatori italiani contro il caro-vita, che porterebbero ad un risparmio di circa 2.500 euro annui a famiglia. In particolare **i consumatori hanno chiesto al Governo:**

- o Stop all'accanimento fiscale e riduzione del peso fiscale per le famiglie;
- o Creazione di un Dipartimento ad hoc dedicato ai consumatori, che abbia la possibilità di elevare sanzioni contro le speculazioni e che studi misure concrete contro il caro-vita;
- o Spending review sugli sprechi della politica e introduzione del Rating del PA;
- o Revisione dei meccanismi di riscossione tributaria con introduzione della Patrimoniale su tutti i redditi;
- o Abolizione delle accise sui carburanti antecedenti al 2002;
- o Revisione degli incentivi fiscali sulle fonti rinnovabili;
- o Detraibilità di tutte le spese sostenute per il fabbisogno domestico;
- o Congelamento per 3 anni dei prezzi dei beni di prima necessità e delle tariffe energetiche;
- o Liberalizzazione dei saldi tutto l'anno, dando ai commercianti la possibilità di scegliere quando scontare la proprio merce;
- o Reintroduzione del canone calmierato per le locazioni ad uso abitativo;
- o Aumento dell'entità delle sanzioni elevabili dalle Autorità indipendenti (Agcom, Antitrust, ecc.).

Rubrica a cura di Bianca Maria Sarti
 Ufficio Stampa Confconsumatori

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Integrazione sociale: il ruolo degli oriundi nello sport nazionale



Negli ultimi anni le pagine dei principali quotidiani hanno dato molto spazio ad un dibattito che spesso ha acceso le conversazioni tra gli sportivi italiani. La querelle investe tutte le discipline e, più nel dettaglio, tratta della questione sugli oriundi nello sport. Oriundo è una parola che designa uno sportivo che rappresenta una Selezione Nazionale pur essendo nativo di un altro paese.

Questo termine è nato nella seconda metà degli anni Venti, quando il Fascismo, con la carta di Viareggio volle utilizzare il calcio come strumento di ausilio al regime. In quegli anni, come del resto ai giorni nostri,

il gioco del pallone riusciva a coinvolgere le grandi folle che si riunivano per tifare la propria squadra del cuore e, specialmente, la Nazionale. Purtroppo, però, negli anni Venti non c'erano grandissimi campioni che potessero dare un contributo sostanzioso alla causa italiana. Perciò si decise di aprire le frontiere a giocatori nati all'estero con genitori o nonni italiani.

Infatti, secondo la legge vigente al tempo, era considerato cittadino italiano chiunque avesse "sangue italiano" consentendo così ai commissari tecnici di poter attingere alle risorse argentine e brasiliane, parenti di Italiani emigrati all'estero, che agli occhi del regime erano da considerarsi "rimpatriati". Non mancarono, ovviamente, le polemiche accese dall'Argentina che accusò l'Italia fascista di averla defraudata dei propri gioielli del calcio. Ma a queste l'Italia rispose ribadendo che quei calciatori fossero veri e propri italiani.

Dibattiti di grande rilievo sono stati intrapresi, ai giorni d'oggi, dagli organi più importanti dello sport italiano, ovvero da quelli del C.O.N.I. che in persona del Presidente Gianni Petrucci e del Segretario Generale Raffaele Pagnozzi, hanno dichiarato l'importanza di aprire le porte delle nostre discipline nazionali a ragazzi figli di genitori immigrati in Italia, anticipando la possibilità per gli stessi atleti di richiedere la doppia nazionalità italiana da quattordici a diciotto anni. Un importante punto di partenza per quell'integrazione sociale che il nostro paese, come del resto anche gli altri, sta compiendo. Un' integrazione che aiuta il sistema sport a crescere di livello con continui ricambi generazionali, creando così gruppi di lavoro vincenti.

Il Presidente del C.O.N.I. Petrucci ha ricordato l'importanza degli incontri avvenuti nei giorni scorsi con i rappresentanti del Governo, in particolare con il Ministro del turismo e dello sport prof. Gnudi, il quale ha confermato la sua sensibilità nel recepire la proposta di abbreviazione del percorso di acquisizione della cittadinanza per i giovani atleti stranieri nati in Italia.

Anche il Ministro dell'Istruzione prof. Profumo ha assicurato l'impegno finanziario del Ministero nei confronti del processo di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria per questi ragazzi. In un mondo dove di anno in anno si cerca di abbattere le mura dettate dalle diversità multiculturali, lo sport si ritaglia uno spazio da protagonista come importante strumento di congiunzione tra i diversi scenari internazionali.

Andrea Cecinelli

Abbiamo aperto - con il n. 205 del 21 aprile 2011 - una finestra conoscitiva sui temi dell'immigrazione curata dall'avv. Luigi Di Maio che, fra i numerosi incarichi, è formatore dell'OIM (Organizzazione Mondiale Immigrazione) e consulente del CONI per gli immigrati che svolgono attività sportiva.

Le procedure per la regolarizzazione dei lavoratori stranieri

La dichiarazione di emersione può essere effettuata solo per via telematica per cui è indispensabile l'accesso a internet mediante registrazione dell'utente sull'apposita pagina del Ministero dell'Interno disponibile all'indirizzo www.interno.gov.it. dove saranno indicate le fasi della procedura e le modalità di compilazione dei modelli predisposti.

La domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

I dati identificativi del datore di lavoro e se il datore di lavoro è straniero anche i dati relativi al permesso di soggiorno.

Generalità e nazionalità del lavoratore straniero, gli estremi del passaporto o di altro documento valido.

Tipologia e modalità d'impiego, cioè mansioni e tipologia del rapporto di lavoro: subordinato a tempo indeterminato o determinato; l'orario di lavoro a tempo limitato è previsto solo per lavoro domestico.

Attestazione del reddito di 20.000 euro per assunzione badanti e lavoro domestico e 30.000 per tutti gli altri lavori. Nella determinazione del reddito si può includere anche quello del coniuge o dei parenti fino al secondo grado. Nel caso in cui il datore di lavoro è affetto da patologie o è portatore di handicap non è tenuto a dimostrare il reddito. Nel caso in cui si vogliono assumere più lavoratori allora il reddito necessario sarà valutato dalla direzione territoriale del lavoro che terrà conto degli obblighi retributivi e contributivi.

Attestazione che il lavoro dura almeno dal 9 maggio 2012.

La dichiarazione che la retribuzione convenuta non è inferiore a quella prevista dal contratto collettivo.

La proposta di contratto di soggiorno.

La ricevuta del pagamento del contributo forfettario di euro 1000 effettuato con modello "F 24" scaricabile da internet e che deve contenere anche il numero del passaporto o di altro documento del lavoratore da regolarizzare.

All'atto della convocazione presso lo Sportello Unico il datore di lavoro dovrà dimostrare di aver regolarmente retribuito il lavoratore per il periodo di almeno sei mesi, secondo quanto stabilito dal contratto collettivo di lavoro, per il lavoro svolto. Dovrà inoltre presentare copia delle denunce Uniemens prelevate dal rendiconto individuale del lavoratore per tutti i mesi oggetto della regolarizzazione.

I datori di lavoro agricolo dovranno invece presentare copia del modello DMAG/o DMAG di variazione trasmesso all'INPS.

I datori di lavoro domestico dovranno dimostrare il pagamento dei contributi con l'esibizione di copia del bollettino MAV che si può pagare solo alle Poste o presso gli sportelli bancari.

Il datore di lavoro con apposita autocertificazione dovrà dichiarare l'avvenuta regolarizzazione delle somme dovute sulle retribuzioni corrisposte al lavoratore relative alla durata del rapporto di lavoro o comunque non inferiore a sei mesi. Tale regolarizzazione dovrà essere effettuata entro il 16 novembre 2012 e riguarderà le ritenute sui redditi, sulle addizionali regionali e comunali o provinciali.

I versamenti relativi alle trattenute sulle retribuzioni corrisposte dal mese successivo a quello di presentazione della domanda di regolarizzazione dovranno essere effettuati entro i termini stabiliti dall'art. 8 del Dpr 602/1973.

La firma del contratto di soggiorno presso lo Sportello Unico dovrà essere seguita dalla segnalazione della avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente per territorio. La modulistica per tale adempimento è scaricabile dal sito: www.lavoro.gov.it. "comunicazioni obbligatorie" o rintracciabile presso le direzioni territoriali del lavoro. Tale segnalazione dovrà essere effettuata entro 5 giorni dalla firma del contratto di soggiorno.

Alla convocazione da parte dello sportello Unico, il datore di lavoro dovrà presentarsi insieme al lavoratore per firmare il contratto di soggiorno e presentare la richiesta di permesso di soggiorno.

Il lavoratore dovrà dimostrare di essere presente in Italia dal 31 dicembre 2011 e ciò potrà farlo presentando o il timbro d'ingresso sul passaporto, eventuale possesso di permesso di soggiorno scaduto o rilasciato per motivi religiosi, per cure mediche o lavoro stagionale, eventuale referto del pronto soccorso, la tessera Stp per le erogazioni di prestazioni sanitarie, o i documenti che certificano l'iscrizione alla scuola dei figli.

Avv. Luigi Di Maio

DISCIPLINE EMERGENTI

Vivere l'acqua con lo stand up paddling

Una tavola, una pagaia e tanta voglia di sport, fitness, divertimento e relax. Questo è il "Sup" (Stand Up Paddling) : una nuova dimensione per vivere l'acqua a 360°. Lo "stand up paddling" ha radici polinesiane, ma sono le isole Hawaii il luogo in cui ha origine la versione moderna di questo sport che sta spopolando in tutto il mondo. In lingua hawaiana è definito "Ku Hoe He'e Nalu" ovvero "stare in piedi, pagaiare per surfare un'onda" e infatti, è proprio in questo modo che nei primi anni '60 i Beach Boys di Waikiki, in piedi sui loro longboard con pagaie da outrigger controllavano i gruppi di allievi e si divertivano a fare foto ai turisti. In generale il SUP, anche noto per questo come Beach Boy Surfing, permetteva loro di fare lezione con una prospettiva visiva più alta e di avere quindi un controllo maggiore degli allievi durante le lezioni di surf. Successivamente, con l'avvento delle shortboard, anche se i primi Beach Boys continuavano a praticarlo, l'interesse per questa pratica andò esaurendosi fino a quando nei primi anni 2000 i surfisti alcuni surfisti hawaiani riutilizzarono il SUP, inizialmente, come metodo di allenamento alternativo al surf, in assenza di onde. Presto però, si resero conto delle potenzialità dello Stand Up Paddling, soprattutto per la possibilità di prendere un maggior numero di onde in serie, rispetto al normale longboard, offrendo inoltre una vista "privilegiata" su quelle in arrivo. Il primo surfista ad aver "esportato" il SUP dalle Hawaii è stato Rick Thomas, veterano del Vietnam, che sempre intorno al 2000, introdusse il SUP in California. Da quel momento in poi la pratica del SUP ha cominciato a diffondersi sempre più e oggi, a distanza pochissimi anni, lo Stand Up Paddle surf è diventato uno sport vero e proprio, praticato da un numero sempre maggiore di aficionados. Per quanto riguarda il panorama nazionale, il SUP in Italia si è ormai affermato e sta prendendo piede sempre di più, reclutando sportivi e surfisti che talvolta vi si convertono completamente, stimolati dalla sua versatilità. In Italia i "suppisti" sono diventati talmente numerosi, che già nel 2009 sono state organizzate molteplici manifestazioni e competizioni agonistiche che hanno raccolto numerosissimi consensi e una vasta partecipazione. Il 2010 sarà, invece, l'anno del primo Campionato Italiano SUP, un evento ufficiale in cui si cimenteranno gli atleti italiani più competitivi.

Questo sport d'oltreoceano, consiste nel spostarsi sull'acqua in piedi su una tavola da surf servendosi di un remo. E' uno sport completo perchè a differenza delle varie canoe e affini che sviluppano solo la parte alta del corpo, il Sup surf permette di allenare tutto il corpo gambe comprese. La posizione eretta infatti costringe a utilizzare anche gli arti inferiori e gli addominali per restare in equilibrio, tutto ciò lo rende uno sport assolutamente completo che fa lavorare insieme le braccia e le gambe, ma anche gli addominali e il collo, parti del corpo tutte coinvolte nel mantenimento della posizione eretta.

La tavola del Sup Surf è più grande rispetto ad un Surf comune e, poiché viene utilizzato un lungo remo per sostenersi e muoversi nell'acqua, l'approccio a questa pratica da parte degli amanti della canoa e del kayak è stato significativo.

Dal punto di vista dell'offerta di materiali e attrezzature il SUP è in continua evoluzione. I produttori di attrezzature, forniscono tavole e shape sempre più diversificati a seconda delle specialità e delle necessità. Le tavole da SUP hanno una lunghezza che varia dai 3 ai 4 metri circa e la differenza con i longboard è sicuramente che sono più stabili e larghe, permettendo così un equilibrio maggiore soprattutto nelle fasi iniziali di apprendimento. Molte tavole sono dotate di attacco per la vela e deriva centrale: appena si alza il vento, il SUP può così diventare un comodo windsurf, per continuare a surfare e prolungare il divertimento.

L'aspetto che sicuramente lo favorisce è la complementarità con windsurf, surf o kitesurf. Il SUP non è vincolato da nessuna condizione meteo particolare e può essere praticato in mare aperto, nell'oceano, nei fiumi, nei laghi o in qualsiasi specchio d'acqua abbastanza ampio, sia in assenza che in presenza di onde anche solo di 30 cm, e ciò lo rende uno sport versatile e divertente che si può praticare a tutti i livelli. Tuttavia il divertimento maggiore, oltre alla normale navigazione in acque calme, è rappresentato sicuramente dalle onde, le tavole da SUP sono, infatti, vere e proprie tavole da surf, dotate di pinnette in poppa e quindi sensibilissime alle ai movimenti delle acque.

Per gli amanti del surf, del mare, o, semplicemente, per i curiosi, dunque, non rimane che esplorare e ricercare tra i numerosi motivi per i quali questo sport sta spopolando nelle estati di tutto il mondo.

Luca Di Gregorio

Censimento ISTAT degli enti no profit

Nel corso del mese di settembre 2012 è iniziata la distribuzione dei questionari a tutti gli ENTI NO PROFIT (compresi tutti i Circoli AICS). Con propria circolare l'ISTAT precisa che lo scopo del questionario è quello di fornire una rappresentazione statistica ufficiale, aggiornata e affidabile del settore no profit e del contributo che esso fornisce allo sviluppo economico e sociale del Paese. I questionari dovranno fotografare la situazione al 31.12.2011.

Le modalità di invio dei questionari sono le seguenti:

- a) direttamente on line fino al 20.12.2012
- b) restituzione del modello cartaceo "ad un ufficio postale" fino al 20.10.2012
- c) restituzione del modello cartaceo agli Uffici Prov.li di Censimento presso le Camere di Commercio fino al 20.12.2012

Impropriamente nella lettera accompagnatoria viene data indicazione di restituire il questionario entro 20 gg. dalla data di ricevimento. Ribadiamo che le date di restituzione sono quelle indicate ai punti a) b) c). Chi non provvede alla restituzione del questionario verrà contattato dai rilevatori. I Circoli che intendono effettuare l'invio on line devono seguire la procedura indicata sulla lettera accompagnatoria ricevuta con il questionario per ottenere la password e poter procedere alla compilazione on line.

ISTRUZIONI PER L'ACCESSO AL SISTEMA DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO VIA INTERNET

Il sistema di compilazione on line, **attivo a partire dal 10 settembre 2012**, prevede che l'Istituzione fornisca all'Istat le informazioni richieste per il 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit per via telematica, tramite la compilazione del questionario on line.

Per il primo accesso al sistema seguire le seguenti istruzioni:

1. Collegarsi al sito <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/questionario>.
2. Cliccare su "Richiesta Attivazione" per avviare la procedura di attivazione dell'utenza.
3. Inserire nel campo "Codice Utente" il codice utente riportato nella prima pagina del questionario in basso a destra.
4. Inserire l'indirizzo di posta elettronica al quale si intende ricevere il "Codice di Attivazione" per l'operazione di creazione della password privata.
5. Scrivere nel campo "Controllo di Sicurezza" il codice visualizzato nell'immagine sottostante.
6. Controllare la posta all'indirizzo indicato e aprire l'email con oggetto "Richiesta di attivazione utenza".
7. Cliccare sul link indicato nell'email. Verrà aperta una finestra con la pagina "Attivazione utenza", con il codice utente, il "Codice di Attivazione" e l'indirizzo email già valorizzati.
8. Inserire due volte la password scelta per l'accesso. La password deve essere lunga almeno 8 caratteri, con l'obbligo di inserire almeno una lettera maiuscola e due valori numerici.
9. Scrivere nel campo "Controllo di Sicurezza" il codice visualizzato nell'immagine sottostante.
10. Cliccare sul tasto "Attiva" per entrare nel sistema. La password inserita sarà quella da utilizzare nei successivi accessi. Verrà inviata una email di conferma all'indirizzo indicato.

L'ISTAT ha predisposto un apposito sito sul censimento al seguente indirizzo <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it/istatcens/category/non-profit/> dove si possono trovare diverse informazioni e risposte a quesiti inerenti il questionario.

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

Sanatoria Modello EAS

A partire dall'anno 2012 (Decreto Legge 16/2012 convertito in Legge 44/2012) tutti gli Enti No Profit (compreso i Circoli AICS) che non hanno provveduto all'invio del Mod. EAS o vi hanno provveduto tardivamente possono usufruire di una sanatoria.

Dal tenore del testo di legge la sanatoria comprende sia il mancato invio della prima comunicazione del 2009, sia i successivi adempimenti previsti il 31 marzo di ogni anno per la variazioni intervenute, sia la comunicazione entro i 60 gg. dalla costituzione.

Per poter usufruire della sanatoria devono esistere le seguenti condizioni:

- a) l'ente deve essere in possesso dei requisiti sostanziali richiesti dalle norme di riferimento;
- b) la violazione non deve essere già stata constatata e non devono essere in corso controlli, verifiche, ispezioni
- c) l'ente deve effettuare la comunicazione entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile (per i Circoli AICS con esercizio sociale 01/01 - 31/12 entro il 30.09.2012)
- d) l'ente deve versare "contestualmente" la sanzione di € 258,00 tramite modello F24 utilizzando il codice tributo 8114.

L'Agenzia delle Entrate con propria risoluzione n. 46/E del 11/05/2012 fornisce tutte le istruzioni necessarie.

Sanatoria 5 per mille

A partire dall'anno 2012 gli Enti No Profit (compreso quindi i Circoli AICS) che non hanno provveduto in tutto o in parte agli adempimenti per l'inserimento fra gli enti aventi diritto al riparto del 5 per mille possono usufruire di una sanatoria alle seguenti condizioni:

- a) devono essere in possesso dei requisiti sostanziali richiesti dalle norme di riferimento
- b) devono presentare la domanda di iscrizione e provvedere agli adempimenti successivi previsti dalla legge entro il 30 settembre 2012
- c) devono versare "contestualmente" la sanzione di € 258,00 tramite modello F24 utilizzando il codice tributo 8115

L'Agenzia delle Entrate con propria risoluzione n. 46/E del 11/05/2012 fornisce tutte le istruzioni necessarie.

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

Scadenziario Settembre 2012

Ricordiamo le principali scadenze fiscali che interessano i Circoli AICS.

15/09/2012 Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per l'annotazione delle operazioni commerciali effettuate nel mese precedente

17/09/2012 Termine ultimo, per i contribuenti IVA mensili, per il pagamento dell'IVA relativa al mese precedente

" Termine ultimo per il versamento delle ritenute di acconto sui compensi pagati ai lavoratori autonomi nel mese precedente

" Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'imposta sui compensi pagati nel mese precedente ai collaboratori sportivi che hanno superato i 7.500 euro annui

" Termine ultimo, per i contribuenti mensili, per la presentazione telematica delle dichiarazioni d'intento ricevute da esportatori abituali che si riferiscono alle operazioni inserite nella liquidazione IVA del mese precedente.

" Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES e IRAP per i contribuenti con esercizio sociale 01/04/2011-31/03/2012

20/09/2012 Termine ultimo per l'invio telematico dei modelli 770/2012

25/09/2012 Termine ultimo per l'invio telematico dei modelli INTRASTAT mensili per le operazioni effettuate nel mese precedente

01/10/2012 Termine ultimo per la presentazione del Modello UNICO per i contribuenti con esercizio sociale 01/01/2011-31/12/2011

" Termine ultimo per la presentazione telematica del mod. INTRA 12, da parte degli enti non commerciali che, nel mese precedente, hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionale

" Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione per le operazioni con paesi "Black List" effettuate nel mese precedente da contribuenti mensili

" Termine ultimo, per i contribuenti IVA con esercizio a cavallo, per la presentazione della dichiarazione IVA 2012 relativa all'anno 2011

" Termine ultimo per il versamento degli acconti di imposta IRAP e IRES per i contribuenti con esercizio sociale 01/11/2011-31/10/2012.

" Termine ultimo per approvazione Bilancio chiuso al 31/05/2010 (per associazioni e società con esercizio 01/06/2011-31/05/2012, in assemblea ordinaria di 1^a convocazione)

" Termine ultimo per il ravvedimento operoso lungo relativo agli omessi versamenti IVA dovuti per il l'anno 2011

" Termine ultimo per il ravvedimento operoso lungo relativo agli omessi versamenti IRES e IRAP per i Circoli con esercizio sociale 01/01/2011-31/12/2011.

La Radio AICS per potenziare l'immagine istituzionale del movimento



La Direzione Nazionale AICS ha approvato all'unanimità l'attivazione della Radio. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni tese al potenziamento dei servizi, di una sempre migliore comunicazione e di una maggiore visibilità dell'Associazione.

Si tratta di una vera e propria radio, con musica, spazi informativi e di servizio, in linea con la mission dell'AICS. Una radio, quindi, personalizzata, praticamente "su misura",

trasmessa via web che ogni singolo circolo potrà diffondere all'interno della propria sede. Un palinsesto di intrattenimento e di informazione, con giornali radio e notizie, intervallato dalla musica. Oltre alle funzioni di intrattenimento e di informazione, l'AICS WEB RADIO rappresenta una fonte di introito per ogni singolo circolo, grazie alla possibilità di vendere spazi pubblicitari. Quindi anche un aspetto commerciale molto interessante in quanto - oltre a coprire i costi piuttosto contenuti di investimento iniziale - offre possibilità di guadagno.

Per concludere, una radio così personalizzata o "brandizzata" concorre a rafforzare l'immagine istituzionale dell'AICS. Per attivare il servizio radio, per la realizzazione di spot da parte dei circoli, per personalizzare al meglio la radio e ottenere le dovute assistenze si devono richiedere i dati per l'accesso a Roberto Vecchione presso gli uffici della Direzione Nazionale inviando una e-mail (dn@aics.info).

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale (supporto elettronico di AICS Oggi) - Anno VI - N. 275 - giovedì 20 settembre 2012

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Torneo di calcio a 5

Si concluderà giovedì 4 ottobre a Monserrato il primo Torneo Fair Play di calcio a 5 cui partecipano 8 squadre che disputano un girone unico all'italiana. Il Torneo si svolge nel campo dell'Oratorio di San Lorenzo.

Agrigento - Gara di pesca

Si svolgerà domenica 30 settembre a Sciacca la gara provinciale di pesca da natante "Memorial Salvatore Marinello". L'evento è organizzato dal Circolo Nautico "Il Corallo" con il patrocinio del C.P. AICS.

Agrigento - Gare automobilistiche

Si svolgeranno a Lampedusa tre gare automobilistiche: 28 ottobre, 25 novembre, 16 dicembre. Le manifestazioni saranno organizzate dal Club AICS "Aria Rossa". Sono in programma anche gare di kart.

Ancona - Evento pugilistico

Grande boxe al Palaveneto nei giorni 22 e 23 settembre: incontro professionisti Michele Focosi contro Cshaba Toth; torneo regionale 2/3 serie. Un evento di altissimo livello che polarizza l'attenzione dei media.

Firenze - Eventi sportivi

Sabato 22 settembre festa del centro anziani di Via Luna. Domenica 23 settembre festa dello sport al Quartiere 5 e giornata del "Mondialito". Si avviano il calcio a 11, il volley, il nuoto e la ginnastica terza età.

Milano - Iniziative per l'etica e l'educazione sportiva

Nel corso di una "Giornata di studio" sono stati definiti i programmi di attività e le linee d'azione 2013-2015. Di rilevante interesse l'elaborazione del progetto "Emozione dello sport attraverso le immagini".

Modena - Corsi di formazione

Il Comitato Provinciale AICS e l'Associazione Nautilus organizzano corsi base di educazione al contatto e di massaggio biointegrante nei giorni 13-14 ottobre e nei giorni 27-28 ottobre (info 3393251252).

Novara - Trofeo di judo

Nel quadro delle celebrazioni per il trentennale dell'AICS novarese sarà organizzato il "12° Trofeo judo Invorio". L'evento avrà luogo domenica 30 settembre 2012 presso la Palestra "De Zotti" ad Invorio.

Perugia - Raduno cicloturistico

Domenica 30 settembre si svolgerà a Pretola (Perugia) un raduno cicloturistico organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica AICS "Team Motor Point".

Perugia - Gara ciclistica

Il Circolo AICS asd "Bartolini" organizzerà sabato 22 settembre 2012 a Pierantonio (Perugia) una gara ciclistica amatoriale denominata "2° Trofeo San Pio".

Roma - Ecovela Play AICS in Sardegna

A seguito del successo conseguito a Bracciano è stata calendarizzata per il 12 ottobre una regata di Ecovela Play AICS in Sardegna per promuovere una raccolta dei rifiuti in collaborazione con le scuole di Sassari.

Siracusa - Corsi di difesa personale

Il Comitato Provinciale AICS ha elaborato un metodo globale di autodifesa. I corsi sono condotti da tecnici FIJLKAM e si svolgono presso la sede del Centro Sportivo Siracusano (tel. 0931/35894).

Vicenza - "Vivere il fiume"

Il Centro di Educazione Ambientale "Vivere il fiume", in collaborazione con l'associazione Valbrenta Team ed il Centro Nazionale di sport fluviali Ivan Team, organizza i corsi di formazione 2012 - 2013.